

La Camera dei Deputati approva Ddl Lorenzin e articolo 7 su Osteopatia



Milano, 26 ottobre 2017 – Un risultato tutt'altro che scontato quello ottenuto oggi alla Camera dei Deputati: l'Aula ha votato a larga maggioranza il Ddl Lorenzin sulla Riforma degli Ordini e le Sperimentazioni Cliniche che, fra gli altri importanti temi trattati, individua l'osteopatia come professione sanitaria con l'articolo 7 (ex art. 4).

L'articolo 7 è stato approvato nella versione licenziata dalla Commissione Affari Sociali lo scorso settembre, con 223 voti a favore su 351 deputati votanti, una larga maggioranza della Camera dei Deputati, nonostante fossero stati presentati ulteriori emendamenti che proponevano nuove modifiche del testo. Questa votazione segna un importante traguardo verso il riconoscimento della professione dell'osteopata in Italia.

Il Ddl è una legge che tocca tutti i cittadini italiani e direttamente più di un milione di professionisti – dichiara Mario Marazziti, Presidente della Commissione Affari Sociali della Camera – Professioni antiche e nuove in campo sanitario, non tutte organizzate in ordini, albi e collegi ma tutte con una dignità che chiedono quotidianamente venga riconosciuta e che ogni giorno si prendono cura della salute di milioni di italiani”.

DATA giovedì 26 ottobre 2017

SITO WEB www.insalutenews.it

INDIRIZZO <https://www.insalutenews.it/in-salute/la-camera-dei-deputati-approva-ddl-lorenzini-e-articolo-7-su-osteopatia/>

“Si tratta di un altro importante risultato verso il riconoscimento della professione sanitaria – dichiara Paola Sciomachen, Presidente del ROI – Registro degli Osteopati d’Italia – Il passaggio alla Camera dell’articolo 7, senza che abbia subito modifiche, esprime la qualità del lavoro svolto dalla Commissione Affari Sociali e dal suo Presidente, Mario Marazziti. La strada per il riconoscimento è ancora lunga e impegnativa. Continuiamo a lavorare perché, anche in Italia, come negli altri Paesi d’Europa, l’osteopatia abbia la propria autonomia e identità, a tutela dei milioni di italiani che ogni anno si rivolgono alle cure osteopatiche, dei nostri professionisti, sempre più numerosi, e degli studenti che si stanno formando”.

Ora il Ddl, nella sua attuale formulazione, dovrà ritornare in Senato in seconda lettura a più di tre anni dalla sua nascita. “Auspichiamoun passaggio rapido esenza intralcial Senato,a cui dare seguito avviando senza indugiol’iter previsto per l’istituzione della professione – continua Paola Sciomachen – Il voto della Camera è il risultato di tre anni di dibattiti, confronti e votazioni. Ora è prioritario definire le competenze professionali esclusive della professione di osteopata ed i requisiti formativi per esercitarla”.

L’iter delineato dal Ddl Lorenzin prevede infatti, per la successiva istituzione della professione sanitaria di osteopata, la definizione delle competenze professionali e del relativo curriculum formativo,previo parere tecnico scientifico del Consiglio Superiore di Sanità (Css) e con accordi sanciti in Conferenza Stato Regioni. Con decreto del Ministero dell’Istruzione (Miur) si dovrà poi definire l’ordinamento didattico della formazione universitaria delle nuove professioni, come previsto dall’articolo 3 – bis del Ddl.



SEGUICI SU:



COMUNICATI STAMPA

ARTICOLO SUCCESSIVO
Bimba in attesa di trapianto. Le
precisazioni dell'ospedale Bambino Gesù

ARTICOLO PRECEDENTE
L'IRCCS Galeazzi riceve il Premio
Innovazione in sanità di Smau Milano
2017

Q Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE



Malati d'amore
di Nicoletta Cocco



Aderiamo allo standard HONcode
per l'affidabilità dell'informazione
medica.
Verifica qui.

La Camera dei Deputati approva Ddl Lorenzin e articolo 7 su Osteopatia

DI INSALUTENEWS.IT - 26 OTTOBRE 2017



Milano, 26 ottobre 2017 – Un risultato tutt'altro che scontato quello ottenuto oggi alla Camera dei Deputati: l'Aula ha votato a larga maggioranza il Ddl Lorenzin sulla Riforma degli Ordini e le Sperimentazioni Cliniche che, fra gli altri importanti temi trattati, individua l'osteopatia come professione sanitaria con l'articolo 7 (ex art. 4).

L'articolo 7 è stato approvato nella versione licenziata dalla Commissione Affari Sociali lo scorso settembre, con 223 voti a favore su 351 deputati votanti, una larga maggioranza della Camera dei Deputati, nonostante fossero stati presentati ulteriori emendamenti che proponevano nuove modifiche del testo. Questa votazione segna un importante traguardo verso il riconoscimento della professione dell'osteopata in Italia.

Il Ddl è una legge che tocca tutti i cittadini italiani e direttamente più di un milione di professionisti – dichiara Mario Marazziti, Presidente della Commissione Affari Sociali della Camera – Professioni antiche e nuove in campo sanitario, non tutte organizzate in ordini, albi e collegi ma tutte con una dignità che chiedono quotidianamente venga riconosciuta e che ogni giorno si prendono cura della salute di milioni di italiani".

"Si tratta di un altro importante risultato verso il riconoscimento della
"Commissione Affari Sociali della Camera, Presidente del ROI